



**UNIONE TERRITORIALE
INTERCOMUNALE
delle VALLI e delle
DOLOMITI FRIULANE**

Piano delle Performance 2019-2021

PREMESSE

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Tale strumento prende il nome di "Piano della performance" che si configura come un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (Responsabili di P.O.) e degli altri dipendenti. Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale dell'Unione e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con il capo dedicato alla valutazione delle prestazioni della L.R. 18/2016 (artt. 38-42), ha normato la materia in armonia con il citato D. Lgs. n. 150/2009.

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Con il presente documento programmatico l'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane individua:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione nei prossimi tre anni;
- gli obiettivi operativi assegnati al personale rivestente la qualifica di posizione organizzativa nel 2019;
- i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Il Piano garantisce la coerenza tra gli indirizzi strategici pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della performance.

L'UNIONE E LE CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE E DEL TERRITORIO

Ai sensi dell'art. 5 della LR 26/2014 ss.mm.ii., le U.T.I. sono Enti locali con personalità giuridica, aventi la natura di Unioni di Comuni, costituite per l'esercizio delle funzioni fondamentali comunali.

Il vasto territorio dell'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane è caratterizzato da quattro valli e da un'area di media e alta pianura per un'estensione complessiva di 1.148 Km². Per gran parte dei Comuni la densità demografica è molto bassa (meno di 10 abitanti per Km²), tanto che solo due Comuni hanno un indice superiore ai 100 ab per Km².

L'U.T.I. è composta dai Comuni di Andreis, Arba, Barcis, Castelnovo del Friuli, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vajont, Vito d'Asio e Vivaro in conformità a quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 1282 del 1° luglio 2015.

L'Unione, condividendo nell'ambito del proprio territorio un insieme di relazioni e conoscenze all'insegna di una nuova realtà istituzionale, persegue i seguenti obiettivi legandoli ad una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva per meglio garantire i diritti dei cittadini:

- a) la valorizzazione durevole e sostenibile del territorio in essa ricompreso;
- b) l'esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovracomunali e di area vasta;
- c) lo sviluppo economico e sociale dell'intero ambito territoriale di riferimento;
- d) l'innalzamento e l'uniformità dei livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi ai cittadini anche in termini di accesso agli stessi da parte della collettività;
- e) la razionalizzazione e il contenimento della spesa, l'ottimizzazione dei livelli di adeguatezza, funzionalità, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- f) la tutela e la valorizzazione delle specifiche identità storiche, culturali, linguistiche, delle tradizioni e degli usi e consuetudini delle popolazioni residenti;
- g) la salvaguardia ed il razionale assetto del territorio;
- h) il miglioramento dell'attrattività e della competitività del territorio complessivo dei Comuni partecipanti anche attraverso l'impegno teso ad ottenere meccanismi di fiscalità di vantaggio dagli enti superiori.

L'Unione impronta la propria attività amministrativa e la gestione ai principi di partecipazione, di trasparenza, di adeguatezza, di efficacia, di efficienza, di economicità e di semplicità delle procedure.

STRUTTURA DELL'ENTE

Come riportato nella tabella che segue, l'Ente è suddiviso in Servizi con relativa assegnazione di risorse umane.

SERVIZIO	TOTALE N. DIPENDENTI 01.01	QUALIFICA	DI CUI IN COMANDO
DIREZIONE	1	DIRETTORE	
ECONOMICO - FINANZIARIO	3	1 CAT. D 2 CAT. C	
PERSONALE	5	2 CAT. D 3 CAT. C	
AFFARI GENERALI – CULTURA – SISTEMA BIBLIOTECARIO	4	3 CAT. C 1 CAT. B	
ATTIVITA' TURISTICHE E FUNZIONI SVILUPPO	1	1 CAT. D	
UFFICIO DI PIANO	3	2 CAT. D 1 CAT. C	
OO.PP. – PROCEDURE ESPROPRIATIVE	3	1 CAT. D 2 CAT. C	
S.U.A.P.	3	2 CAT. D 1 CAT. C	1 CAT. D
TRIBUTI	3	1 CAT. D 2 CAT. C	1 CAT. D 2 CAT. C
POLIZIA LOCALE	11	1 CAT. PLC 10 CAT. PLA	
C.U.C.	2	1 CAT. D 1 CAT. C	

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun Ente e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale.

Per tutti quei servizi privi della figura del Responsabile e quelli che nel tempo risulteranno vacanti, la responsabilità è in capo alla figura del Direttore.

GLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL PIANO DI SVILUPPO DELLE VDF

Il Piano strategico dell'Unione è lo strumento partecipativo di programmazione e pianificazione che costituisce l'atto di indirizzo generale delle politiche amministrative dell'Unione anche al fine dell'armonizzazione delle politiche tributarie e della formazione e sviluppo del capitale sociale, inteso quale insieme di relazioni tra unità produttive, capitale umano e servizi che rendono un territorio attivo e attrattivo dal punto di vista sociale ed economico. Il Piano, sulla base dell'analisi della situazione socio-economica condivisa dai principali portatori di interesse operanti nell'ambito territoriale di riferimento, assegna all'amministrazione dell'Unione gli obiettivi prioritari da perseguire individuando tempistiche e modalità di realizzazione.

Con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 28 del 20.12.2017 è stato approvato il Piano dell'Unione.

Il programma si traduce in una serie di linee strategiche che trovano di anno in anno la propria descrizione puntuale nel DUP.

Il DUP vigente riguarda il periodo 2019-2021 ed è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 in data 24/04/2019.

Indirizzo strategico 1

VALORIZZARE E PROMUOVERE IL PAESAGGIO DELLE DOLOMITI E DEI MAGREDI:

Obiettivi strategici

Programmi operativi

LE VIE DELLA BELLEZZA

FVG3: LA FRECCIA DELLE DOLOMITI FRIULANE

LE CICLOVIE DELLA BELLEZZA: Anello ciclabile Valcellina Valcolvera: Maniago, Frisanco, Pala Barzana, Andreis, Barcis, Montereale Valcellina.

LE ALTE VIE CICLABILI

ESPERIENZE AD ANELLI CICLABILI

I CAMMINI DI FEDE

FF.SS. STAZIONI, PARCHEGGI ED AREE DI INTERSCAMBIO

MEMORIA ED IDENTITÀ

RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO STORICO-CULTURALE PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO

ENTRARE NEL MONDO DELLA SOSTENIBILITÀ INTRODUCENDO NUOVE FORME DI ABITARE E VIVERE

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI COMUNALI

RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

STRADE E CENTRI ABITATI SICURI

RIFIUTI: RICICLO, RIUSO, RISPARMIO

TRASPORTI: MODALITÀ DI TRASPORTO ECOCOMPATIBILI PER COLLEGARE CENTRI MONTANI CON I SERVIZI

Indirizzo strategico 2

L'U.T.I. PER L'IMPRESA SOSTENIBILE

Obiettivi strategici

FAVORIRE LO SVILUPPO LOCALE

Programmi operativi

INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE NEL TERRITORIO

TURISMO

LA PRODUZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI LOCALI

SERVIZI PER L'IMPRESA

OTTIMIZZAZIONE SERVIZI A FAVORE DELL'IMPRESA E DELL'ASSOCIAZIONISMO

SPAZI PRODUTTIVI PUBBLICI

RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO AREE CAMPING E AREE CAMPER, SOSTA LIBERA FAVORIRE CENTRI DI CO-WORKING

Indirizzo strategico 3

LA TERRA DELLE OPPORTUNITA' PER TUTTI

Obiettivi strategici

GIOVANI

Programmi operativi

CANTIERE GIOVANI: ENERGIA PER IL DOMANI

INTERVENTI PER LO SPORT

SPORT

SALUTE E ASSISTENZA

SALUTE E TERRITORIO

SICUREZZA

SISTEMA DI SICUREZZA STRADALE, URBANA E AMBIENTALE – RETE DI VIDEOSORVEGLIANZA

Indirizzo strategico 4

L'UNIONE DEI COMUNI MONTANI DELLE VDF - COMUNICAZIONE

Obiettivi strategici

L'UNIONE PER LA SANA E BUONA AMMINISTRAZIONE

Programmi operativi

CRUSCOTTO DEL SINDACO

SPORTELLO PER IL CITTADINO

GOVERNO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE PATRIMONIO

L'UNIONE PER LO SVILUPPO DELLE VDF

PROGETTO INSIEME PER LO SVILUPPO: STUDIO E PIANI

PROGETTO AREE INTERNE

PROGETTO L'ALLEANZA PER LO SVILUPPO

PROGETTO COMUNICARE (2019-2020)

PROGETTO L'ACCADEMIA DELLA MONTAGNA

OBIETTIVI OPERATIVI

Nelle Intese per lo sviluppo regionale e locale (INTESA 1, INTESA 2, INTESA 3) sono state individuate le risorse regionali destinate a questa Unione per l'esecuzione degli interventi di cui sopra, da realizzarsi a partire dal corrente anno.

Tali interventi sono collegati alle risorse disponibili e tradotte in una serie di obiettivi operativi per l'anno corrente, di cui sono responsabili le posizioni organizzative competenti per funzione. Ogni Titolare di posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi. Il primo obiettivo, in ogni caso, è garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (finanziarie ed umane) assegnate.

Numerosi sono gli interventi riconducibili ai Patti di Sviluppo Territoriale finanziati con risorse regionali.

Di seguito si specificano gli obiettivi operativi assegnati ai singoli Servizi/funzioni.

Funzione opere pubbliche – Ufficio tecnico

1. Definizione quadro di tutta la viabilità ciclabile e dei cammini di fede-attività di studio.
2. Studio nuova viabilità sostitutiva dell'attuale S.R. 251-progettazione.
3. Studio piano percorsi ciclopedonali e progettazione delle tratte FVG3 mancanti e dei percorsi-studio e progettazione.
4. Completamento tratto ciclabile FVG3 da Montereale Valcellina a Pinzano al Tagliamento.
5. Completamento tratto ciclabile FVG3 parallelo al tracciato ferroviario - realizzazione. Collegamento ciclabile Paludea – Travesio.
7. Censimento attività produttive e costruzione quadro strategico.
8. Sostegno economico alle *start up* innovative.
9. Valorizzazione binomio impresa/territorio-crescita cultura di impresa e di innovazione.
10. Realizzazione collegamento Valcellina e Val Tramontina - percorso ciclonaturalistico a valenza turistica e storica (sentiero Rommel).
11. Realizzazione aree interscambio ferro-bici.
12. Riutilizzo delle stazioni ferroviarie lungo la linea Sacile – Gemona.
13. Sistemazione e adeguamento aree campeggio, caravan ecc.
14. Realizzazione primo anello ciclabile Valcellina - Val Colvera.
15. Completamento anello ciclabile piana di Pinedo e Val Cimoliana.
16. Realizzazione percorso ciclopedonale della "Via dell'acqua".
17. Definizione e valorizzazione percorso "Via delle malghe".

Funzione gestione dei servizi tributari

Coordinamento della gestione delle attività connesse alle entrate tributarie dei Comuni aderenti all'U.T.I.

Obiettivi operativi:

1. Attivazione dello sportello al cittadino con riferimento ai tributi dei singoli Comuni;

Funzione sistema locale dei servizi sociali

Il settore sociale e sanitario intende promuovere sul territorio un'azione partecipata con le varie realtà presenti, ai fini della stesura del "Piano della Salute", da intendersi come benessere della persona e quindi contenente in sé sia l'aspetto sociale che sanitario (interventi sanitari, socio-assistenziali e di comunità, secondo le diversità territoriali dell'U.T.I.).

A tale scopo, con la consulenza di un esperto esterno e in forma partecipata, verrà strutturato un piano di coinvolgimento dei vari attori presenti sul territorio U.T.I., giungendo anche alla costituzione di un tavolo di comunità.

Obiettivi operativi:

1. Dare vita al "Piano della salute" delle Valli e Dolomiti Friulane.
2. Aumentare l'integrazione degli anziani tramite rete di iniziative in centri di aggregazione.
3. Studio per rilevazione del disagio giovanile.
4. Progetto CASP (Come Apprendere Senza Problemi).
5. Creazione tavolo giovani.
6. Trasporto per attività in piscina per over 65; gestione servizio di trasporto a chiamata.
7. "Fattoria sociale" nuovo luogo d'inclusione.
8. Incarico psicologhe.
9. Sportello al cittadino.

Funzione polizia locale e amministrativa e pianificazione di protezione civile

La sicurezza dei cittadini passa attraverso l'impegno delle forze dell'ordine, senza dimenticare l'aiuto della tecnologia. Le telecamere, come occhio elettronico, possono essere di grande aiuto alla prevenzione e alla lotta della microcriminalità.

Obiettivi operativi:

1. Videosorveglianza per la sicurezza.
2. Progetto "Piano Segnaletica".
3. Corso di educazione stradale e civica "Il vigile amico".
4. Progetto "Notti Sicure".
5. Attuazione del Piano organizzativo-assunzionale 2019.

Funzione attività produttive e S.U.A.P.

Sostegno alle Associazioni nella presentazione della documentazione richiesta per l'autorizzazione ad organizzare le manifestazioni locali proposte.

Obiettivi operativi:

Formazione e affiancamento e supporto alle Associazioni per la corretta organizzazione delle manifestazioni.

Funzione sviluppo e attività turistiche

Obiettivi operativi:

1. Promozione ed evoluzione del "Cruscotto del Sindaco".
2. Governance della Programmazione multi-attore e multilivello – SIGOV.
3. Attuazione progetto "VE.LA."
4. Attuazione progetto "ComunWeb"
5. Attuazione progetto "PRO-BIKE"
6. Promozione e implementazione della rete "Via dei Saperi e Sapori delle Dolomiti Friulane".
7. Definire e implementare il Piano di sviluppo turistico territoriale collegato al rilancio della linea ferroviaria Sacile-Gemona, con valorizzazione stazioni ferroviarie.
8. L'Eco delle Valli e delle Dolomiti - Giornale di comunità.

Funzione gestione rifiuti, ufficio stralcio pratiche amministrative, rapporti con Regione per ex CMFO,

acquisizione di lavori-beni-servizi per Comuni U.T.I. (C.U.C.).

Obiettivi operativi:

1. Progettazione viabilità ciclabile delle tratte ciclopedonali FVG3 mancanti per tutto il territorio dell'U.T.I.
2. Studio per la nuova viabilità sostitutiva all'attuale SR 251.
3. Incarico di direzione, esecuzione, contratto rifiuti.
4. Attivazione Sportello per il cittadino.
5. Gestione procedure di gara volte all'acquisizione di beni e servizi nell'interesse dell'Unione, dei Comuni ad essa aderenti o ad essa convenzionata.

Funzione sistemi informativi e tecnologie dell'informazione e comunicazione

Obiettivi operativi:

1. Attuazione progetto "RinnovamEnti".
2. Videosorveglianza per la sicurezza.
3. Comunicazione e Web Social Media Management.
4. Connettività di backup sede U.T.I.
5. Monitoraggio stato di attuazione posa della fibra ottica.

Funzione gestione del personale

Il servizio si esplica nella gestione economica e giuridica del personale assegnato agli Uffici dei Comuni aderenti all'U.T.I.

Obiettivi operativi:

1. Gestione procedure concorsuali.
2. Predisposizione fabbisogno per i Comuni.
3. Contrattazione decentrata.

Funzione Affari generali, cultura, sistema bibliotecario, politiche giovanili

L'Ente è gestore del sistema bibliotecario delle Valli e delle Dolomiti Friulane, promotore e organizzatore di numerose iniziative culturali, anche rivolte ai giovani del territorio.

L'Unione si dota del Piano Triennale di prevenzione della corruzione comprensivo della sezione inerente alla trasparenza e l'integrità.

Obiettivi operativi:

1. Realizzazione attività "Accordo Regionale Dolomiti Unesco".
 2. Realizzazione attività "Bando cultura".
 3. Implementazione sezione del sito amministrazione trasparente.
 4. Coordinamento e sviluppo sistema bibliotecario delle Valli e delle Dolomiti Friulane.
 5. Attività amministrativa connessa al Sistema bibliotecario.
-